

# CURRICOLO VERTICALE

## I.C. POGGIO RUSCO



## PRESENTAZIONE

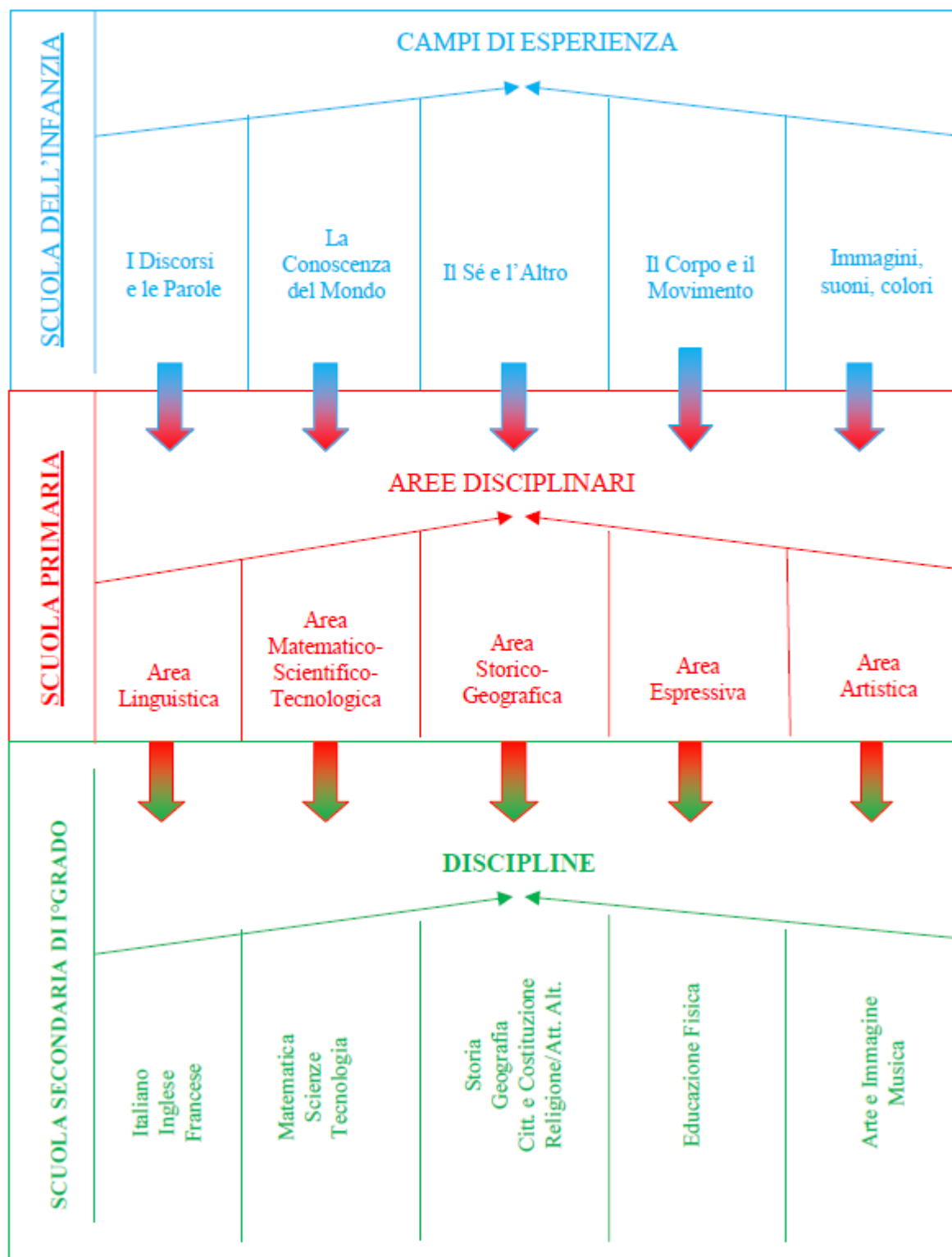
Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del POF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'istituto.

Nell'Istituto Comprensivo prende piede l'idea di Curricolo d'Istituto verticale inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricula (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

(L. 59 del 15 marzo 1997 – art.21, c.9; DPR n.275 dell'8 marzo1999, cap. III; L. 53 del 28 marzo 2003 – art.2 c. 1; D. Lgs. 59 del 19 febbraio 2004; D.M. 31 luglio 2007 art. 1;Atto di indirizzo del Ministro Gelmini dell'8 settembre 2009 ; Indicazioni Nazionali dicembre 2012)



**DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE AREE DISCIPLINARI  
E ALLE DISCIPLINE**



**TRAGUARDI  
PER  
LO  
SVILUPPO  
DELLE  
COMPETENZE**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>ITALIANO</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (alla fine del 3° anno)</b>
<p>Ascolta e comprende parole e discorsi, narrazioni e letture di storie.</p> <p>Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p> <p>Usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole.</p> <p>Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>Legge testi di vario genere in modo espressivo e scorrevole, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.</p> <p>Comprende testi di tipo diverso, individuando il senso globale e/o le informazioni principali.</p> <p>Produce testi di vario genere e sa rielaborarli utilizzando le varie tecniche linguistiche.</p> <p>Sviluppa abilità funzionali allo studio, seguendo uno schema prestabilito, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si ascolta o si legge, rispettando le fondamentali strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>Legge in modo consapevole testi letterari di vario tipo.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo, sa riconoscere caratteristiche di genere e nuclei tematici, sa rielaborare i contenuti proposti.</p> <p>Produce testi corretti a seconda degli scopi e dei destinatari utilizzando un lessico appropriato e ricco.</p> <p>Sviluppa un personale e autonomo metodo di studio utilizzando fonti e linguaggi diversi. Riorganizza le informazioni raccolte in appunti, schemi, cartelloni, tabelle, presentazioni al computer.</p> <p>Riconosce e utilizza le strutture linguistiche.</p> <p>Riflette sulla storia della lingua.</p> <p>Comunica nella lingua orale esperienze e opinioni personali, contenuti di studio utilizzando registri informali e formali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.</p> <p>Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>LINGUE COMUNITARIE</b>		
<b>INGLESE</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (alla fine del 3° anno)	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (alla fine del 5° anno) <b>LIVELLO A1 QCER</b> (Quadro Comune Europeo di Riferimento)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b> (alla fine del 3° anno) <b>LIVELLO A2 QCER</b> (Quadro Comune Europeo di Riferimento)
	<p>Comprende brevi e semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comprende e sostiene una elementare produzione scritta su aspetti del proprio ambiente, del proprio vissuto e su elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.</p> <p>Scambia informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra elementi linguistici e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p>	<p>Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Comprende il senso generale di una comunicazione scritta.</p> <p>Ricava l'idea centrale di un testo.</p> <p>E' in grado di trovare informazioni specifiche in un testo.</p> <p>Riferisce un fatto noto.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di altre discipline.</p> <p>In contesti che gli sono familiari conversa con uno o più interlocutori, esponendo avvenimenti ed esperienze di carattere personale e familiare.</p> <p>Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo autonomo, anche se con qualche difficoltà espositiva.</p> <p>Scrive comunicazioni di vario genere.</p> <p>E' in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da connettori relative ad aspetti di vita quotidiana.</p> <p>Riflette sulle diverse culture dei paesi anglosassoni e ne accetta il confronto con la propria.</p>

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	
<b>LINGUE COMUNITARIE</b>	
<b>FRANCESE (seconda lingua straniera)</b>	
<b>LIVELLO A1 QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento)</b>	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b> <b>(alla fine del 3° anno)</b>	
<p>Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>Comunica, sia oralmente, sia per iscritto, in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali, anche se con eventuali difficoltà espositive.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Comprende il significato globale di un semplice testo, estrapolando, dallo stesso, anche informazioni più specifiche.</p> <p>Svolge le consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera.</p>	

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <b>(alla fine del 3° anno)</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>(alla fine del 5° anno)</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b> <b>(alla fine del 3° anno)</b>
<p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Assume ed interpreta consapevolmente diversi ruoli (gioco dei travestimenti, teatro dei burattini).</p> <p>Incontra diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti.</p>	<p>Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini.</p> <p>Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e ne apprezza la valenza estetica.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti sul territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.</p> <p>Legge le opere più significative nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e ambientali.</p> <p>Sperimenta in modo creativo le esperienze artistiche delle avanguardie del Novecento.</p> <p>Produce elaborati grafici pittorici o plastici esprimendo valori condivisi e universali.</p> <p>Sa utilizzare tecniche e materiali per esprimere sentimenti e sensazioni personali.</p> <p>Comprende l'importanza del patrimonio artistico.</p> <p>Comprende analogie e differenze nello studio di opere e autori.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>MUSICA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO (alla fine del 3° anno)</b>
<p>Rappresenta graficamente semplici eventi sonori.</p> <p>Riconosce le possibilità sonore del proprio corpo.</p> <p>Conosce lo strumentario didattico.</p> <p>Impara a conoscere le potenzialità della propria voce, il corpo, gli oggetti nella percezione e produzione musicale.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Esplora e discrimina gli eventi sonori in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri: fa uso di forme di notazione convenzionale e non.</p> <p>Produce combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con il corpo, la voce e gli strumenti.</p> <p>Improvvisa liberamente ed in modo creativo, imparando gradualmente ad utilizzare suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti didattici o auto-costruiti.</p> <p>E' in grado di riconoscere i caratteri principali dei brani musicali.</p> <p>Ascolta e riconosce brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi ed alla produzione di brani musicali.</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale ed ai diversi contesti storico – culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (alla fine del 3° anno)	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (alla fine del 5° anno)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b> (alla fine del 3° anno)
<p>Possiede una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi; riconosce i segnali del corpo e attraverso la valutazione dell'adulto arriva pian piano alla conoscenza propria posturale; sa che cosa fa bene e che cosa fa male.</p> <p>Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Inizia a controllare la forza del corpo, a valutare il rischio, a coordinarsi con gli altri.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <p>Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<p>Attraverso le attività di gioco motorio e di gioco sportivo, ha costruito la consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" e alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>STORIA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <b>(alla fine del 3° anno)</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>(alla fine del 5° anno)</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI</b> <b>I° GRADO</b> <b>(alla fine del 3° anno)</b>
<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, inizia a controllarli e ad esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e inizia a tenerne conto.</p> <p>Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove in maniera autonoma negli spazi che gli sono familiari.</p>	<p>Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.</p> <p>Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</p> <p>Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare cartine geo-storiche.</p> <p>Sa raccontare i fatti studiati.</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Conosce elementi significativi della storia del suo territorio.</p> <p>Colloca gli eventi nel tempo e nello spazio.</p> <p>Conosce gli eventi della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Conosce le relazioni tra i fatti.</p> <p>Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Organizza le conoscenze e le espone oralmente o per iscritto operando collegamenti.</p> <p>Comprende ed utilizza il linguaggio proprio della disciplina utilizzando un metodo di studio personale.</p> <p>Analizza le fonti storiche e sa ricavarne informazioni.</p> <p>Ricerca dati e informazioni su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Organizza in testi le informazioni raccolte.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>GEOGRAFIA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (alla fine del 3° anno)	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (alla fine del 5° anno)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b> (alla fine del 3° anno)
<p>Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone.</p> <p>Si orienta nel tempo della vita quotidiana (giorno/notte ecc).</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Esplora e formula riflessioni su luoghi geografici vicini e lontani.</p> <p>Si pone le prime domande sulle realtà astronomiche.</p>	<p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>E' in grado di riconoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici del territorio nazionale.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare carte tematiche.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale in un'ottica eco-sostenibile.</p>	<p>Analizza un territorio per comprendere l'organizzazione ed individua aspetti e problemi del rapporto uomo - ambiente.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali ed economiche.</p> <p>Comprende ed utilizza gli strumenti propri della disciplina.</p> <p>Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente scale, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Si apre al confronto con l'altro, superando pregiudizi e stereotipi, in un'ottica interculturale.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>MATEMATICA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (alla fine del 3° anno)	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (alla fine del 5° anno)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b> (alla fine del 3° anno)
<p>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.</p> <p>Confronta e valuta quantità.</p> <p>Utilizza semplici simboli per registrare.</p> <p>Compie misurazioni mediante semplici strumenti.</p> <p>Inizia ad abbinare numeri e quantità.</p> <p>Riconosce con sicurezza alcune semplici forme geometriche.</p>	<p>Padroneggia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</p> <p>Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e sa utilizzarle in situazioni significative per ricavare informazioni.</p> <p>Percepisce, riconosce, rappresenta e costruisce figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Descrive, classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi spiegando a parole il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.</p> <p>Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi confrontandosi con gli altri.</p> <p>Utilizza strumenti appropriati e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni utilizzando il linguaggio specifico.</p> <p>Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici ( n. decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato, siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Procede con sicurezza nel calcolo con i numeri reali e li sa rappresentare. Sa valutare l'attendibilità del risultato ottenuto.</p> <p>Analizza, confronta ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavare informazioni.</p> <p>Rappresenta, confronta ed analizza le figure geometriche e ne utilizza le proprietà.</p> <p>Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in situazioni diversificate.</p> <p>Riconosce e risolve problemi nei vari contesti utilizzando le strategie più opportune e valutando criticamente i risultati ottenuti.</p> <p>Sa apportare esempi adeguati utilizzando le conoscenze acquisite e sa rivedere criticamente le posizioni assunte.</p> <p>Ha acquisito un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina ed è consapevole che gli strumenti matematici possono trovare riscontro nella risoluzione di molti problemi legati al mondo reale.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>SCIENZE</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <b>(alla fine del 3° anno)</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>(alla fine del 5° anno)</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI</b> <b>I° GRADO</b> <b>(alla fine del 3° anno)</b>
<p>Sa collocare nel tempo riferendo avvenimenti del passato recente.</p> <p>Formula riflessioni e considerazioni in merito al futuro.</p> <p>Coglie le trasformazioni naturali.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.</p> <p>Ha un approccio curioso ed esplorativo e confronta azioni e soluzioni.</p> <p>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze.</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo sollecitano a cercare spiegazioni.</p> <p>E' capace di osservare, analizzare, classificare, formulare ipotesi, registrare, schematizzare, dedurre, produrre rappresentazioni grafiche di un fenomeno anche realizzando semplici esperimenti.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.</p> <p>Conosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo, riconosce il funzionamento dei diversi organi e apparati e ha cura della sua salute.</p> <p>Ha cura del proprio corpo e adotta comportamenti e abitudini alimentari corretti.</p> <p>Ha atteggiamenti di rispetto e di cura verso l'ambiente scolastico sociale e naturale.</p> <p>Racconta in forma chiara e corretta ciò che ha fatto e imparato.</p> <p>Ricerca informazioni e spiegazioni da varie fonti sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Applica il metodo scientifico per leggere ed interpretare i fenomeni naturali, e per prospettare ipotesi risolutive di vari problemi.</p> <p>Sa schematizzare e rappresentare attraverso modelli fatti e fenomeni.</p> <p>Conosce da un punto di vista anatomico e fisiologico il proprio organismo.</p> <p>Ha una visione corretta della diversità e della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo.</p> <p>Assume un atteggiamento responsabile nei confronti della natura, di cui conosce i limiti e le potenzialità, per uno sviluppo ecosostenibile.</p> <p>Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>TECNOLOGIA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (alla fine del 3° anno)	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (alla fine del 5° anno)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b> (alla fine del 3° anno)
<p>Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi.</p>	<p>Esplora e interpreta il mondo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti ed è in grado di conoscere le diverse funzioni e strutture spiegandone il funzionamento.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia.</p> <p>Ricava informazioni su documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Produce modelli e rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti adeguati.</p>	<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le varie relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia.</p> <p>E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce, analizza e descrive oggetti, utensili, macchine, impianti in base alla loro sostenibilità/qualità sociale.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici modelli, prodotti, tenendo conto dei fattori tecnici, ergonomici e antropometrici.</p> <p>Sa utilizzare, dalla lettura e dall'analisi di testi, di tabelle e grafici, informazioni su beni e servizi disponibili per esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera logica e metodica esperienze operative anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura di semplici sistemi materiali, composizioni geometrico-tecniche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>RELIGIONE</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (alla fine del 3° anno)	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (alla fine del 5° anno)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b> (alla fine del 3° anno)
<p><u>DIO E L'UOMO</u></p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore.</p> <p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù ed apprende che Dio è Padre di ogni persona.</p> <p>Riconosce che la Chiesa è la comunità in cui gli amici di Gesù sperimentano relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p><u>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <p>Ascolta semplici racconti biblici, e sa narrarne i contenuti per sviluppare una comunicazione significativa che favorisca l'esperienza della relazionalità.</p> <p><u>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <p>Conosce le principali feste, coglie segni espressivi e simboli della vita cristiana, ed intuisce i significati per esprimere con parole, gesti e creatività le proprie emozioni ed il proprio vissuto religioso.</p> <p><u>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <p>Comprende che il credo cristiano trova fondamento nell'amore del Padre, nella vita e nel messaggio di Gesù, nella carità evangelica della Chiesa.</p>	<p><u>DIO E L'UOMO</u></p> <p>Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p><u>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</u></p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza</p> <p><u>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</u></p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p><u>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</u></p> <p>Si confronta con l'esperienza e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e le confronta con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e le correla alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e la rapporta alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p> <p>Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individua il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie, e si avvale correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p> <p>Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconosce l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>Sa esporre le principali motivazioni</p>



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI POGGIO RUSCO  
CURRICOLO VERTICALE

		<p>che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Sa confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>
--	--	--

<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>		
<b>ATTIVITA' ALTERNATIVE</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>(alla fine del 3° anno)</i>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> <i>(alla fine del 5° anno)</i>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b> <i>(alla fine del 3° anno)</i>
<p>Coglie il valore dell'amicizia e della collaborazione.</p> <p>Accoglie le diversità.</p> <p>Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri...</p> <p>Collega esperienze personali a concetti e valori universali.</p>	<p>Riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri.</p> <p>Ha sviluppato forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.</p> <p>Ha sviluppato, attraverso esperienze significative, atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Ha sviluppato una consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p>	<p>Riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri.</p> <p>Ha sviluppato forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.</p> <p>Ha sviluppato, attraverso esperienze significative, atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Ha sviluppato una consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p>